

Pomì e Sinfo One L'ottimizzazione è servita



Fabrizio Fichera direzione Marchi Italia del Consorzio Casalasco del Pomodoro

Lo storico marchio dell'agro-alimentare ha scelto Sinfo One, attiva nelle soluzioni gestionali e nella consulenza organizzativa, per supportare le esigenze IT, a servizio di un business in continua crescita anche a livello internazionale di Luca de Piano

Con quasi 30 anni di esperienza nel mercato ICT, **Sinfo One** (www.sinfo-one.it) propone soluzioni per la gestione d'impresa e fornisce consulenza direzionale, organizzativa e tecnologica, system integration e servizi di outsourcing. Dalla sede di Parma, la società opera su tutto il territorio nazionale, con un team di oltre 100 professionisti che hanno esperienze nei diversi settori di mercato e profonde competenze sui relativi processi specifici. L'offerta di soluzioni si basa su piattaforme proprietarie, come la notissima Si Fides, e su quelle di alcuni tra i più importanti vendor a livello mondiale, Oracle in primis, ed è completata dai verticali per le aziende che operano su commessa e per quelle del settore Food & Beverage, ambito nel quale Sinfo One realizza una buona parte del proprio fatturato.

Una realtà internazionale

Proprio questa riconosciuta expertise nel comparto Food ha fatto sì che Sinfo One venisse scelta come partner tecnologico dal marchio **Pomì** (www.pomionline.it), da tempo di proprietà del **Consorzio Casalasco del Pomodoro** (www.ccdp.it), cooperativa nata nel 1977 con sede alle porte di Cremona che associa circa 300 aziende agricole, ubicate nella "food valley" situata a cavallo dei territori di Parma, Piacenza, Cremona e Mantova, che coltivano a pomodoro circa quattromila e 500 ettari di terreno per una produzione complessiva di 340mila tonnellate di pomodoro fresco. Si tratta della realtà più importante nel panorama italiano e tra le prime tre in Europa nelle aziende di trasformazione di pomodoro, in quanto negli ultimi anni il Consorzio è cresciuto notevolmente anche tramite acquisizioni, come per esempio quella del gruppo Boschi Food & Beverage, operante sia nell'ambito del pomodoro, sia in altri settori come il beverage, con i succhi di frutta e le bevande, le zuppe e le minestre (marchio Pais) e il famoso marchio Pomì, che facevano capo a Parmalat. Oggi, il Consorzio Casalasco è uno dei maggiori produttori a marchio privato e marchio proprio in Europa, con circa 600 addetti in quattro stabilimenti, un fatturato vicino ai 220 milioni di euro, presenza in 57 Paesi di tutti i cinque continenti e una quota della produzione effettuata per conto terzi che sfiora il 90% del totale. Il successo del Consorzio nasce anche da una filosofia aziendale che ha da sempre l'obiettivo di creare e coltivare benessere per il territorio, per l'ambiente, per le persone. Una promessa forte che agisce in sinergia su assi differenti, ma congiunti

a un unico valore: la trasparenza, dal campo alla tavola. Ma non solo: garanzia di filiera e qualità certificata sono altre doti fondamentali di Pomì, in quanto il Consorzio opera in base a tutti i principali criteri certificati per assicurare sempre livelli massimi di qualità delle coltivazioni, di attenzione e di rigore nei processi produttivi all'interno degli stabilimenti di trasformazione.

Collaborazione a tutto campo

Avere un partner puntuale, efficace e innovativo nelle modalità di gestione del sistema informativo è quindi indispensabile per mantenere e superare gli elevatissimi standard qualitativi che vengono riconosciuti al Consorzio per l'impegno verso il controllo dei terreni e dell'intera tracciabilità del prodotto. Per questo, il Consorzio ha affidato a Sinfo One la gestione di molteplici aree come il controllo di gestione, il budgeting, la business intelligence, il controllo e ottimizzazione della supply chain, la tracciabilità completa di prodotti finiti, ingredienti e imballi, tramite sistemi a radiofrequenza, la Sales Force Automation, attraverso l'area del sito web dedicata all'inserimento degli ordini, e infine tutti i flussi autorizzativi per acquisti e pagamenti, con sistema documentale integrato.

Si tratta di una collaborazione a tutto campo che sta dando notevoli soddisfazioni, anche alla luce delle esigenze peculiari di Pomì, per esempio, in ordine alla qualità e alla tracciabilità. «Gestiamo volumi di decine di milioni di confezioni di prodotti ogni anno, con molteplici caratteristiche differenti in quanto operiamo in 57 Paesi in tutto il mondo – spiega **Fabrizio Fichera, della direzione Marchi Italia e Marketing del Consorzio Casalasco del Pomodoro** – e soprattutto dobbiamo tenere conto del fatto che lavorando per conto terzi, con aziende multinazionali presenti in mercati diversi, dobbiamo essere sempre sicuri di avere la massima certezza del dato e della tracciabilità sia interna verso le nostre aziende agricole e le nostre lavorazioni di trasformazione, sia verso l'esterno, e in questo senso le soluzioni che sono state implementate da Sinfo One ci offrono le migliori garanzie».

Interlocutore unico

Ma non solo: Sinfo One si è occupata anche dell'allineamento dei sistemi informativi delle aziende acquisite dal Consorzio, come è avvenuto con la Boschi Food & Beverage, la cui totale incorporazione è avvenuta a partire dal primo gennaio 2012. «In questo caso – prosegue Fichera – vi erano alcuni aspetti particolari da prendere in considerazione, alla luce del fatto che, come Consorzio Casalasco, eravamo il cuore della produzione agricola, mentre Boschi F&B era soprattutto attiva nella trasformazione. Oggi, nei nostri quattro stabilimenti abbiamo 45 linee di produzione gestite al meglio: si è trattato di una sfida non indifferente, anche alla luce del fatto che si trattava di armonizzare due realtà con centinaia di addetti con età ed esperienze diverse».

Nel procedere all'integrazione con Boschi F&B, era stata presa in considerazione la possibilità di usufruire di altri fornitori IT, in particolare quelli che già operavano con

l'azienda acquisita. «Ma il proficuo rapporto in atto già da tempo con Sinfo One, circa 15 anni – specifica Fichera – ha spinto a privilegiare la società di Parma. E la scelta di proseguire con Sinfo One ha permesso di continuare ad avere soddisfazioni e vantaggi, come per esempio quello di avere un unico interlocutore per tutti i nostri comparti, con competenze integrate e sinergiche, che conosce perfettamente tutte le nostre esigenze e necessità. Questo si rivela utile anche quando si tratta di aggiornare qualche software o qualche sistema: le persone di Sinfo One conoscono già i nostri metodi di lavoro e sono in grado di assisterci tempestivamente».

Sviluppi futuri

La collaborazione con Sinfo One testimonia anche come Pomì, e quindi il Consorzio Casalasco, mirino a trovare la soluzione più innovativa nell'ottica di evolvere costantemente i propri standard e di seguire – se non anticipare – la velocità di cambiamento del settore in cui operano. La necessità di accelerare i processi che regolano il passaggio di informazioni, sia quelle interne, sia quelle verso l'esterno, per monitorare la qualità del prodotto e migliorare i rapporti con i clienti ha spinto il Consorzio a identificare una piattaforma che rispondesse anche a queste esigenze. «Abbiamo rivolto la nostra attenzione verso la business

intelligence e i budget previsionali – spiega Fichera – e stiamo procedendo con Sinfo One all'implementazione dei moduli relativi, per poter comprendere sempre meglio il business e prendere decisioni sempre più rapide e vincenti». L'avviamento di un sistema gestionale di questa portata si sposa con il principio che guida l'intera produzione di Pomì: operare nel rispetto della tradizione e dell'innovazione, in quanto la ricerca e

lo sviluppo di nuove metodologie – sia per ciò che riguarda il sistema informatico aziendale, sia per ciò che si riferisce alla gestione diretta del campo e dell'intera filiera in ogni suo aspetto – fanno del Consorzio Casalasco del Pomodoro uno dei punti di riferimento principali nel panorama agro-alimentare nazionale.

DM